Lunedì 18 dicembre le scriventi Organizzazioni Sindacali del Triveneto, erano state convocate dall'Azienda per un importante incontro di aggiornamento sulla complicata situazione territoriale.
Alla luce delle elargizioni discrezionali a un migliaio di dipendenti e della nomina di 49 nuovi dirigenti, dopo una nostra breve dichiarazione ai rappresentanti locali della banca, abbiamo abbandonato l'incontro in segno di profondo dissenso per le decisioni assunte in merito dal Cda uscente e dai vertici aziendali.
Riteniamo infatti tali iniziative, del tutto inopportune e in contraddizione con:
 I PESANTI SACRIFICI ECONOMICI E LAVORATIVI CHE DA ANNI TUTTI I DIPENDENTI DEL MONTE DEI PASCHI STANNO FACENDO PER CONTRIBUIRE AL RISANAMENTO DELLA PROPRIA AZIENDA;
 QUANTO PRATICATO QUOTIDIANAMENTE DALLE COMPETENTI FUNZIONI IN MERITO ALL'ATTENZIONE SPASMODICA E PARANOICA VERSO IL CONTENIMENTO DI "CERTI" COSTI E ALLE CONSEGUENTI NOTE RESTRIZIONI SU MISSIONI, NOTULE, STRAORDINARI, INDENNITÀ E APERTURA SECONDE CASSE, MANCATI PREAVVISI PER TRASFERIMENTI ETC...;
 QUANTO PREVISTO DAL PIANO RISTRUTTURAZIONE DELLA BANCA, CONCORDATO CON LE AUTORITA' EUROPEE, IN MERITO AGLI AIUTI DI STATO;
 QUANTO SOTTOSCRITTO NELLA CONTRATTAZIONE NAZIONALE E AZIENDALE SUL SALARIO VARIABILE.

Riteniamo indecenti tali scelte che hanno l'unico rilevante effetto di deteriorare ulteriormente un clima lavorativo già sofferente nell'ennesimo momento delicato della vita aziendale.

Padova, 19 dicembre 2017
Le Rappresentanze Sindacali Aziendali Triveneto/Area Antonveneta
Banca del Monte dei Paschi di Siena

Photo by damn_unique